

VERBALE DI ACCORDO

In data 25 settembre 2017 presso la sede di Confindustria Umbria sono intervenute:

- La Società TerniEnergia S.p.A. rappresentata dal Presidente del C.d.A. Avv. Stefano Neri assistita da Confindustria Umbria Sez. di Terni;
- Le RSA presenti in Azienda nominate dalle OO.SS territoriali nelle persone dei Sigg.ri Andrea Mancini, Emanuele Ubaldi, Matteo Mantini e Michele Morelli
- La Filctem Cgil di Terni rappresentata dalla Sig.ra Marianna Formica;
- La Flaei Cisl Segreteria Regionale Territoriale di Terni nelle persone dei Sigg.ri Maurizio Ottaviani e Amleto Del Sorbo;
- La Ugl Chimici di Terni rappresentata dal Sig. Diego Mattioli

Premesso che

Le Parti, in prosecuzione degli incontri del 07 e 18 c.m., hanno affrontato il tema avente ad oggetto la procedura di licenziamento collettivo a cui la Società ha dato avvio con comunicazione del 04 agosto 2017.

L'Azienda ha illustrato e ribadito l'andamento aziendale dove la stessa si trova a dover affrontare una complessa situazione di sofferenza, dovuta ad un quadro macro-economico (soprattutto nazionale) fortemente negativo in termini di produzione ed investimenti nel suo settore core.

La Società è una società quotata nel segmento *STAR di Borsa Italiana*. E' attiva nel settore della produzione, installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici, impianti di riscaldamento e climatizzazione, impianti di protezione antincendio ed ambientale.

La Società è iscritta presso l'INPS di Terni, con matricole nn. 8002391324 e 8002953108, è inquadrata, ai fini previdenziali ed assistenziali, nel settore della Installazione Impianti, codice statistico contributivo 11308, ed applica:

- nei confronti dei dipendenti con qualifica di operaio, impiegato o quadro, il "*CCNL per i Dipendenti Addetti al Settore Elettrico*".

Le crescenti difficoltà produttive e finanziarie derivanti dal segmento di mercato di riferimento, propendendo quindi per un andamento marcatamente di crisi, dato lo stato di crisi in cui versa la Società e considerata la crescita dei costi di struttura, ha reso ormai indifferibile, da parte della medesima, la richiesta dell'intervento di CIG STRAORDINARIA ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1, lettera b) e dell'art. 24, del D.Lgs. n. 148/2015 per crisi aziendale. L'avvio della predetta consultazione viene assolta nelle more della procedura licenziamento collettivo comunicata dall'Azienda con propria nota in data 04 agosto 2017 e con effetto dalla data del 24 agosto 2017, trasmessa direttamente dalla medesima alle RSA costituite in seno allo stabilimento di Nera Montoro (TR) alle OO.SS.LL. competenti ed alla REGIONE UMBRIA.

L'organico aziendale dell'Unità produttiva, alla data dell'attivazione della presente procedura, risulta composto da complessivi n. 89 dipendenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO, DOPO AMPIO ESAME SI È PERVENUTI ALLE SEGUENTI INTESE.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. Per tutto quanto sopra premesso la Società formula richiesta di attivazione del provvedimento di CIGS, per crisi aziendale, a decorrere orientativamente dal giorno 02 ottobre 2017 e per la durata di 12 mesi, interesserà il perimetro dei lavoratori già individuato con la procedura di licenziamento collettivo, di cui in premessa e interesserà una media settimanale di 45 dipendenti, distinti tra quadri, impiegati ed operai atteso che, in ragione della particolare organizzazione lavorativa non risulta percorribile la causale dei contratti di solidarietà ex art. 21, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n.148/2015.
3. Riguardo alla individuazione dei lavoratori da sospendere sarà adottato il criterio delle professionalità in stretta connessione con la tipologia delle attività da eseguire essendo, in questa fase, le esigenze tecniche ed organizzative rilevanti rispetto a qualsiasi altra necessità.
4. Verranno adottati, ove possibile, meccanismi di rotazione tra il personale che sarà mantenuto in servizio e

quello da sospendere nel rispetto, comunque, della fungibilità delle mansioni salvaguardando i livelli di sicurezza e di qualità aziendali.

5. Il programma varato dall'azienda, utile per il superamento della crisi aziendale, come qui sotto riportato, sarà in linea con le necessità organizzative e produttive che saranno oggetto anche di sperimentazione durante l'intervento della CIGS per il perseguimento degli obiettivi di flessibilità, produttività ed economicità della gestione:

in particolare a seguito dell'acquisizione di Softeco Sismat e Selesoft e dei programmi di sviluppo strategico individuati dal management, l'Azienda completerà il processo di trasformazione e avvierà una fase di rilancio e riassetto su business a maggior valore aggiunto nel campo delle smart services e solutions orientate all'uso efficiente delle risorse naturali, sviluppando ed implementando tali soluzioni negli ambiti della generazione e distribuzione di energia elettrica e della mobilità sostenibile. A questo si aggiungerà l'evoluzione dell'attività di gestione degli asset per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il recupero e la trasformazione di materia in risorse redditizie nell'ambito dell'industria ambientale.

Inoltre, nel settore ambientale, il gruppo intende completare il nuovo impianto per il trattamento dei rifiuti fluidi industriali a Nera Montoro (TR), che consentirà di intercettare una consistente domanda (58.000 metri/cubi anno) in un segmento di mercato ad alta componente tecnologica e con elevate prospettive di crescita. Il riposizionamento delle attività, consentirà anche lo sviluppo e produzione industriale di soluzioni e tecnologie smart per la trasmissione e la distribuzione dell'energia (smart grid), la gestione flessibile e puntuale della produzione e del consumo energetico, la gestione delle energie rinnovabili e le isole energetiche. Sarà così possibile integrare le attività nelle rinnovabili, nell'efficientamento delle risorse, nell'asset ed energy management con sistemi e soluzioni innovative e ad alto valore aggiunto, che consentano di introdurre nella filiera nuove tecnologie in grado di fare da ponte tra i business industriali e "fisici" e quelli digitali e "virtuali". Tra le attività previste e, in parte, già avviate vi sono importanti commesse in Africa (Tunisia e Zambia) e l'approccio a nuovi mercati ad alto potenziale di crescita (India).

Nell'ambito di detto programma la Società si impegna a proseguire il processo di efficientamento, per altro già avviato, dei costi di struttura.

6. L'obiettivo auspicato dalle parti sarà quello di reinserire/ricollocare il personale anche attraverso mirati percorsi di formazione.

7. Data l'attuale difficoltà di liquidità finanziaria la Società si avvarrà della facoltà di richiesta di pagamento diretto delle provvidenze di CIGS per crisi aziendale a favore degli aventi diritto rinunciando alla possibilità di conguaglio. **L'azienda precisa, tuttavia, la disponibilità ad anticipare in acconto l'ammortizzatore sociale in parola fino ad emissione del decreto ministeriale.**

8. Le argomentazioni contenute nel presente documento sono già state rese note ed esaminate congiuntamente con le OO.SS.LL. nel corso di un incontro preliminare.

Letto, confermato e sottoscritto.

TERNI ENERGIA S.p.A.

FILCTEM CGIL

CONFINDUSTRIA UMBRIA SEZ. TERNI

FLAEI CISL

UGL Chimici

RSA